

Appendice 1: Art. 1

(stato 1° gennaio 2013)

1. Prescrizioni di protezione antincendio dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio

1.1. NORMA DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

- Norma di protezione antincendio, n. 1-03

1.2. DIRETTIVE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

- Prevenzione antincendio – Sicurezza nelle aziende e nei cantieri, n. 11-03
- Materiali da costruzione e parti della costruzione – Classificazione, n. 12-03
- Utilizzo di materiali da costruzione combustibili, n. 13-03
- Strutture portanti, n. 14-03
- Distanze di sicurezza – Compartimenti tagliafuoco, n. 15-03
- Vie di fuga e di soccorso, n. 16-03
- Segnalazione delle vie di fuga – Illuminazione di sicurezza – Alimentazione elettrica di emergenza, n. 17-03
- Dispositivi di spegnimento, n. 18-03
- Impianti sprinkler, n. 19-03
- Impianti di rivelazione d'incendio, n. 20-03
- Impianti di rivelazione di gas, n. 21-03
- Impianti di evacuazione di fumo e calore, n. 22-03
- Impianti parafulmine, n. 23-03
- Impianti ascensori, n. 24-03
- Impianti termotecnici, n. 25-03
- Impianti tecnici di aerazione, n. 26-03
- Sostanze pericolose, n. 27-03
- Liquidi combustibili, n. 28-03

2. Direttive e linee guida di organizzazioni del settore dichiarate vincolanti dall'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio

2.1. DIRETTIVE CONCERNENTI GAS LIQUEFATTI DELLA COMMISSIONE FEDERALE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO (CFSL) SU:

- Parte 1: Recipienti, stoccaggio, carico e travaso
- Parte 2: Uso di gas liquefatti nell'economia domestica, nell'artigianato e nell'industria

2.2. DIRETTIVE DELLA SOCIETÀ SVIZZERA DELL' INDUSTRIA DEL GAS E DELLE ACQUE (SSIGA) SU:

- Direttive gas (installazioni a gas, installazione di apparecchi a gas, condotte di raccordo domestico) G1
- Direttive sui riscaldamenti a gas con potenza nominale superiore a 70 kW e pressione d'esercizio fino a 5 bar, G3
- Radiatori a gas e impianti di riscaldamento dell'aria a gas, G5

2.3. LINEE GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEGLI ELETTRTECNICI (ELECTROSUISSE) SU:

- 4022: Sistemi parafulmine,
- 4113: Collegamento a terra,

3. Istruzioni dell'Assicurazione fabbricati

- Istruzione GR n. 01 "Organizzazione della protezione antincendio nei comuni"
- Istruzione GR n. 02 "Distanze di sicurezza"
- Istruzione GR n. 03 "Tetti in scandole di legno"
- Istruzione GR n. 04 "Dispositivi di spegnimento"
- Istruzione GR n. 05 "Rivestimento delle porte EI 30"
- Istruzione GR n. 06 "Sussidiamento di impianti di rivelazione e di estinzione incendi e di parafulmini"
- Istruzione GR n. 07 "Protezione antincendio in cantieri"
- Istruzione GR n. 08 "Serrande tagliafuoco in edifici abitativi e amministrativi"

- Istruzione GR n. 09 "Esame del progetto, collaudo e controllo periodico degli impianti sprinkler"
- Istruzione GR n. 10 "Termini di controllo e di pulizia di impianti di combustione (servizio spazzacamini)"
- Istruzione GR n. 11 "Capitolato degli oneri per gli incaricati della sicurezza in alberghi, ospizi, istituti, ospedali e simili"
- Istruzione GR n. 12 "Impianti meccanici di evacuazione di fumo e calore in autosili e rimesse per veicoli a motore"
- Istruzione GR n. 13 "Tende / Costruzioni temporanee"
- Istruzione GR n. 14 "Garage e tettoie per veicoli a motore con una superficie di base di fino a 150 m²"
- Istruzione GR n. 15 "Impianti di evacuazione di fumo e calore (EFC) in ambienti con grande concentrazione di persone e in locali di vendita"
- Istruzione GR n. 16 "Finiture di uffici pluriuso e a spazio aperto (open space)"
- Promemoria GR n. 17 "Impianti di evacuazione di fumo e calore (EFC) in negozi e grandi magazzini"
- Istruzione GR n. 18 "Impianti di evacuazione di fumo e calore a depressione di protezione dal fumo in locali commerciali e in magazzini"
- Istruzione GR n. 19 "Dimensionamento e costruzione di scale in edifici abitativi"
- Istruzione GR n. 20 "Apparecchi di comando combinati nelle vie di fuga"

Appendice 2: Art. 11 Polizia del fuoco

(stato 1° gennaio 2013)

1. Tasse d'autorizzazione

¹ Per il rilascio di autorizzazioni si riscuotono le seguenti tasse:

a)	Attività di alloggio, negozi e grandi magazzini, costruzioni e locali a grande concentrazione di persone, esercizi pubblici, edifici per uffici e amministrativi	da fr. 100.–	fino a	fr.	8000.–
b)	Esercizi artigianali e industriali	da fr. 100.–	fino a	fr.	7000.–
c)	Edifici alti	da fr. 100.–	fino a	fr.	6000.–
d)	Autosili, garage sotterranei, autorimesse per veicoli a motore	da fr. 100.–	fino a	fr.	5000.–
e)	Edifici residenziali, locali di vendita, piccoli commerci	da fr. 100.–	fino a	fr.	3000.–
f)	Edifici rurali e aziende agricole	da fr. 100.–	fino a	fr.	2000.–
g)	Piccole costruzioni e costruzioni accessorie	da fr. 100.–	fino a	fr.	300.–
h)	Impianti adibiti alla lavorazione, al travaso o allo stoccaggio di materiali a rischio di incendio o di esplosione, nonché lo stoccaggio di liquidi combustibili	da fr. 100.–	fino a	fr.	1500.–
i)	Dispositivi tecnici di protezione antincendio e installazioni tecniche	da fr. 100.–	fino a	fr.	1500.–
k)	Impianti fissi per lo sfruttamento di gas	da fr. 100.–	fino a	fr.	1000.–

l) Impianti di combustione da fr. 100.– fino a fr. 500.–

² Nella tassa d'autorizzazione sono inoltre comprese le spese per il controllo dei lavori, per il collaudo e per il primo controllo a posteriori. Per ulteriori controlli a posteriori vengono rimosse tasse in base ai tempi prestabiliti, conformemente alle aliquote di compensazione per prestazioni dell'Amministrazione cantonale a favore di terzi.

2. Tasse per i controlli periodici

Per l'esecuzione dei controlli periodici conformemente all'articolo 10 viene riscossa una tassa in base ai tempi prestabiliti conformemente alle aliquote di compensazione per prestazioni dell'Amministrazione cantonale a favore di terzi.

3. Spese per inchieste e perizie

Le spese per inchieste e perizie da parte di uffici specializzati necessarie all'accertamento di domande di autorizzazione sono a carico dei richiedenti.

Appendice 3: Art. 12 cpv. 4: Settore degli spazzacamini

(stato 1° gennaio 2013)

1. Tassa base

¹ La tassa base ammonta a 17 minuti. Di principio essa può essere calcolata una volta sola per edificio o per impianto di combustione.

² Per edifici nei quali singoli esercizi o appartamenti dispongono di impianti di combustione propri che possono essere puliti nello stesso ciclo di lavoro, la tassa base ammonta a 5 minuti per esercizio o appartamento, almeno tuttavia a 17 minuti per edificio.

2. Prescrizioni relative ai tempi prestabiliti

2.1. RISCALDAMENTI CENTRALI (INCL. CAMINO E COLLEGAMENTI FINO A 3 M DI LUNGHEZZA)

Potenza			Tempo prestabilito
	fino a	30 kW	50 minuti
30.1	fino a	40 kW	60 minuti
40.1	fino a	50 kW	65 minuti
50.1	fino a	60 kW	70 minuti
60.1	fino a	70 kW	75 minuti
70.1	fino a	80 kW	80 minuti
80.1	fino a	90 kW	85 minuti
90.1	fino a	100 kW	90 minuti
100.1	fino a	150 kW	110 minuti
150.1	fino a	200 kW	125 minuti
200.1	fino a	250 kW	140 minuti
250.1	fino a	300 kW	155 minuti
300.1	fino a	350 kW	170 minuti

350.1	fino a	400 kW	180 minuti
400.1	fino a	450 kW	190 minuti
450.1	fino a	500 kW	200 minuti
500.1	fino a	600 kW	210 minuti
600.1	fino a	700 kW	220 minuti
700.1	fino a	800 kW	230 minuti
800.1	fino a	900 kW	240 minuti
900.1	fino a	1 000 kW	250 minuti
	oltre	1 000 kW	secondo dispendio

1.2	Supplemento per dispositivi ausiliari di combustione e elementi incorporati: fino a 5	compresi nei tempi prestabiliti per riscaldamenti
	a partire da 6	1/10 dei tempi prestabiliti per riscaldamenti
1.3	Pulizia di impianti di filtrazione	secondo dispendio

2.2. RISCALDAMENTI CENTRALI CON FORNELLO, CON STUFA IN MAIOLICA E CON FORNO DI COTTURA, 3 TIRAGGI INCLUSI

fino a 20 kW		45 minuti
a partire da 20,1 kW		55 minuti
supplemento per ogni ulteriore tiraggio	(2 tiraggi inferiori a 50 cm cadauno vengono considerati come 1 tiraggio)	4 minuti
supplemento per forni di cottura		4 minuti

2.3. STUFE, STUFE CON PANCHINA, STUFE MOBILI, STUFE IN MAIOLICA, SCALDABAGNI, FORNI DI COTTURA E SIMILI

tasso base incluso un tiraggio		12 minuti
supplemento per ogni ulteriore tiraggio	(2 tiraggi inferiori a 50 cm cadauno vengono considerati come 1 tiraggio)	4 minuti

supplemento per ogni corpo accessorio		6 minuti
---------------------------------------	--	----------

2.4. FORNELLI CON APERTURE

tasso base incluse 3 aperture di cottura		10 minuti
supplemento per ogni ulteriore apertura	(come 1 apertura valgono anche forni di cottura, vaschette estraibili e incorporate e piastre di cottura)	4 minuti
supplemento per scaldacqua e boiler incorporati		4 minuti

2.5. FORNELLI A PIASTRE

fino a 30 dm ² di superficie	18 minuti
supplemento per ogni ulteriori 10 dm ²	4 minuti
supplemento per scaldacqua e boiler incorporati	4 minuti
supplemento per forni di cottura	4 minuti

2.6. STUFE A OLIO

fino a 10 kW, 1 bruciatore	20 minuti
a partire da 10,1 kW, 1 bruciatore	25 minuti
supplemento per montaggio e smontaggio accensione elettrica	5 minuti
ventilatore per l'aria di combustione	10 minuti

2.7. CAMINETTI, AFFUMICATOI, CUCINE A FUMO E IMPIANTI SIMILI

secondo dispendio

2.8. CAMINI E COLLEGAMENTI

Per i riscaldamenti centrali (cifra 1), i controlli e la pulizia dei camini e dei collegamenti fino a 3 m di lunghezza sono compresi nei tempi prestabiliti. I collegamenti più lunghi vengono fatturati secondo la posizione 8.4. Per tutti i riscaldamenti centrali speciali (cifra 2) e gli impianti di combustione autonomi (cifra 3-7), il controllo e la pulizia del camino e dei collegamenti di oltre 1 m di lunghezza vengono fatturati separatamente.

8.1 camini	
fino a 9,00 m di lunghezza	12 minuti
9,01-15,00 m di lunghezza	16 minuti
15,01 m e oltre	20 minuti
8.2 camini praticabili	
camini praticabili all'interno per la pulizia	secondo dispendio
8.3 pulizia a fuoco	secondo dispendio
8.4 collegamenti	
1,00 m-5,00 m di lunghezza	6 minuti
5,01 m-8,00 m di lunghezza	10 minuti
8,01 m e oltre (per il calcolo due gomiti corrispondono a 1 m di lunghezza)	secondo dispendio

2.9. IMPIANTI DI COMBUSTIONE A GAS

Impianti di combustione e di evacuazione fumi	secondo dispendio
---	-------------------

2.10. IMPIANTI AZIENDALI A GAS

Non destinati al riscaldamento dell'ambiente, in aziende artigianali, industriali e simili	secondo dispendio
--	-------------------

2.11. LAVORI DI CONTROLLO

secondo dispendio

2.12. SUPERAMENTO DEL TEMPO PRESTABILITO

Se per motivi da attribuire all'impianto risulta un impiego di tempo superiore o inferiore di oltre il 20 per cento rispetto ai tempi prestabiliti, almeno tuttavia di 10 minuti, la fatturazione deve essere calcolata secondo l'effettivo dispendio di tempo e tasso base.

3. Tasso di retribuzione

Il tasso di retribuzione per maestro e operaio ammonta a 1.30 franchi al minuto.

4. Supplementi

4.1. PULIZIA IN EDIFICI NON RAGGIUNGIBILI CON VEICOLI A MOTORE

Per lavori di pulizia in edifici non raggiungibili con veicoli a motore o non serviti da strade carreggiabili, il rispettivo tragitto a piedi può essere calcolato secondo dispendio di tempo. Le spese per il tempo impiegato a percorrere il tragitto a piedi, nonché per eventuali tasse di circolazione, e le spese di trasporto vanno ripartite sugli oggetti puliti.

4.2. LA PULIZIA PREANNUNCIATA NON PUÒ ESSERE EFFETTUATA

Il maestro spazzacamino deve annunciare la pulizia dell'impianto di combustione al proprietario o all'inquilino con almeno sette giorni di anticipo. Se il proprietario o l'inquilino sposta l'appuntamento con meno di 24 ore di anticipo, può essere conteggiata la tassa base.

5. Pulizia della caldaia con sostanze alcaline

La pulizia di impianti di riscaldamento a olio e a gas va effettuata nel limite del possibile con sostanze alcaline.

I maggiori costi della pulizia con sostanze alcaline possono superare del 50 i costi della pulizia ordinaria, senza tassa base. Nei costi sono inclusi il dispendio supplementare di tempo e il materiale. I costi dello smaltimento possono essere fatturati al prezzo di costo.